

Alessio Lofaro

Fides-ICC

dalla moneta complementare
alla fiera permanente



fidespay

ICC ICC S.p.A.
Credito Complementare

alimenta il mercato del circuito. Questo, senza forzature e senza creare inflazione, consente alle aziende aderenti di programmare la parte dei loro acquisti e delle loro vendite attraverso il circuito contando su una dinamica fisiologica del moltiplicatore keynesiano.

Le caratteristiche fin qui descritte rappresentano solo una parte delle innovazioni operative introdotte dal sistema ICC-FIDES nel mondo delle monete complementari legate alle centrali di compensazione; ma ciò che è più rilevante è una sorta di ribaltamento del pensiero a esse sottostante.

Fino ad ora si è pensato, infatti, agli accordi di compensazione attraverso monete complementari come a qualcosa che attiene principalmente al mondo finanziario, sia pure della finanza “complementare”. Dall’analisi si trae, invece, che l’attività principale del circuito è tipicamente commerciale. Infatti, l’attività dei broker, e la messa in campo di un campo delimitato di effetti moltiplicativi, rinviano, come già detto, non all’agire delle banche e degli attori che si muovono nel mondo parabancario, ma all’organizzazione delle Fiere, alla promozione delle vendite, alle lettere di cambio che si compensano “alla fine della

fiera”; solo che in questo caso la fiera è permanente, la promozione continua, e il moltiplicatore si rinnova di anno in anno. In questa direzione si sta già muovendo la più nota delle monete complementari: il WIR svizzero.

Per fare in modo che la “fiera permanente” migliori in efficienza e che le azioni dei broker siano più agevoli ed efficaci, manca il “salone” in cui esporre le merci: lo si potrà realizzare agevolmente, e con la comunicazione connessa, in forma contemporanea, attraverso le applicazioni consentite da piattaforme informatiche già esistenti dedicate al marketing digitale.

Altre funzioni strategiche da implementare

Per concludere si può accennare a un'altra funzione strategica per le aziende, e per l'economia nazionale; è legata alla diffusione del circuito in più regioni, le cui economie sono, come ben si sa, tutt'altro che convergenti; ad essa si associa la considerazione che una moneta unica non può funzionare correttamente in tali condizioni. Per le regioni facenti parte del circuito, il FIDES,